



Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Triennio 2016 – 2018

Adottato con determina dell'Amministratore Unico n. 4 del 28 gennaio 2016

Premessa

In data 10 marzo 2013, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, è entrato in vigore il D. L.vo 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”. La Circolare n.2 del 19 luglio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale il suddetto decreto è stato portato all’attenzione di questa Società, ha chiarito che: “L’obiettivo perseguito con l’approvazione del Decreto è quello di rafforzare lo strumento della trasparenza, che rappresenta una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione, e riordinare in un unico corpo normativo le numerose disposizioni vigenti in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità a carico delle pubbliche amministrazioni, standardizzando le modalità attuative della pubblicazione, che avviene attraverso il sito istituzionale”. Il D. L.vo 33/2013, all’art. 11, ha delineato il proprio ambito soggettivo di applicazione, individuando quali principali destinatarie le amministrazioni di cui all’art 1, comma 2 del D. L.vo n.165 del 2001. Alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e a quelle dalle stesse controllate ai sensi dell’art. 2359 c.c. si applicano, “limitatamente alle attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dall’Unione Europea” le disposizioni dell'articolo 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché le specifiche disposizioni espressamente richiamate dal D. L.vo 33/2013. Sulla base del D. L.vo 33/2013, Civit (oggi A.N.A.C. Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) ha adottato, con Delibera n. 50 del 4 luglio 2013, le “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”, con le quali ha fornito indicazioni in merito alla corretta applicazione del suddetto decreto.

In data 17 giugno 2015, l’ANAC ha provveduto ad emanare un determina recante le “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, al fine di rivedere e/o meglio dettagliare alcune prescrizioni contenute nel D. L.vo 33/2013 e di chiarire ulteriormente l’ambito di applicazione delle prescrizioni in esso contenute (cfr. sez. 1 del presente documento).

Alla luce di tale articolato scenario normativo e del complesso quadro operativo aziendale, la Società, che si configura, come da statuto, quale Società interamente partecipata da Salerno Energia Holding S.p.A., a sua volta interamente partecipata dal Comune di Salerno tramite Salerno , ha pertanto elaborato e adottato un regolamento interno ispirato al “principio di trasparenza della pubblica amministrazione”, con il quale sono state definite le competenze e le modalità connesse all’attività di gestione della comunicazione esterna di informazioni ritenute di pubblico interesse. La Società ha altresì implementato sul proprio sito istituzionale (www.salernosistemi.it) l’apposita area definita “Amministrazione Trasparente”, al fine di ottemperare alla normativa e ai relativi documenti interpretativi. Con la previsione dell’area specifica “Amministrazione Trasparente” e la sua costante e tempestiva alimentazione con informazioni significative e complete, SALERNO SISTEMI ha adempiuto agli obblighi informativi vigenti, come indicati nella Delibera CIVIT (oggi A.N.A.C.) 50/2013.

Organizzazione e funzioni dell’Amministrazione

SALERNO SISTEMI S.p.A. ha come socio unico Salerno Energia Holding S.p.A., svolge attività di pubblico interesse e, nell’ottica della Trasparenza e della Partecipazione, pubblica sul proprio sito web le principali

notizie relative agli organi societari e alle attività svolte, oltre a pubblicare gli atti amministrativi previsti dalle norme sulla trasparenza dei dati di cui al D. L.vo 33/2013.

A sensi di statuto, **SALERNO SISTEMI** ha per oggetto:

- La gestione, in regime di concessione, dell'acquedotto a servizio del Comune di Salerno, delle opere di fognatura e degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane;
- La realizzazione di eventuali interventi di manutenzione e/o adeguamento su tali impianti ivi compresi i relativi allacci all'utenza, nonché ogni eventuale ampliamento connesso.

A tal fine, la società provvede in particolare:

- a. svolgere studi tecnici e finanziari opportuni per l'espletamento dei compiti relativi;
- b. assumere in proprio attraverso appalti, concessioni ed affidamenti, gestioni relative al ciclo integrato delle acque o parti di esso, anche al di fuori del territorio comunale;
- c. assumere partecipazioni in società, enti od organismi associativi aventi scopi affini od analoghi al proprio, anche al di fuori del territorio comunale;
- d. compiere qualsiasi operazione mobiliare od immobiliare, finanziaria, di leasing, compreso il rilascio di garanzie personale e reali anche per impegno altrui.

Le attività di cui ai punti precedenti rientrano fra quelle di pubblico interesse regolate dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

La società ha in atto l'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D. L.vo 231/2001. Il suddetto Modello prevede, al suo interno (parte speciale L), il recepimento di quanto previsto nella Legge 190/2012 (c.d. legge anticorruzione). Di seguito quanto riportato nelle premesse della parte speciale L del MOG 231 della società: "Il 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (c.d. legge anticorruzione). Con tale Legge (L. 190/2012), lo Stato ha inteso adempiere agli obblighi derivanti dalla Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (c.d. convenzione di Merida) e dalla Convenzione penale sulla corruzione del Consiglio d'Europa del 27 gennaio 1999 (Convenzione di Strasburgo), sanando così la mancata attuazione delle medesime da parte delle leggi di ratifica e varando una normativa organica, tesa ad implementare l'apparato preventivo e repressivo contro la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione. La società ritiene di dover dar corso a quanto previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) in quanto lo stesso prevede che "al fine di dare attuazione alle norme contenute nella L.190/2012 gli Enti Pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali".

Lo strumento fondamentale per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione complessiva della trasparenza è il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, divenuto obbligo di legge nonché documento essenziale per la programmazione delle attività legate alla prevenzione della corruzione e allo sviluppo della cultura della legalità, unitamente al Piano per la prevenzione della corruzione (inserito, come già specificato, nel MOG ex D. L.vo 231/2001, in fase di attuazione).

Le principali novità

L'Autorità Nazionale Anti Corruzione ha pubblicato in data 17 giugno 2015 una determina recante le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

Sulla base di quanto prescritto dall'art. 2.1.2 della su citata determina, la Salerno Sistemi S.p.A. con nota dell'Amministratore Unico n. 8614/76 del 29/09/2015, ha individuato quale Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione di Salerno Sistemi S.p.A. l'ing. Giuseppe Dell'Isola, responsabile dell'Area Progettazione e Sviluppo della società.

La richiamata determina ANAC del 17 giugno 2015, inoltre, ha provveduto ad identificare nuove caratteristiche per i Piani Triennali per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione ed è stata pertanto la principale fonte normativa utilizzata per la redazione del presente documento, unitamente alla prima delibera CIVIT (oggi A.N.A.C.) sull'argomento, la n. 50/2013.

Le prescrizioni dettate dalla legislazione più recente sulla trasparenza dell'attività degli Enti Pubblici e delle Società da essi partecipate, che svolgono attività di pubblico interesse e che risultano in una situazione di controllo, in conformità al D. L.vo n. 196/2003, alle Linee Guida del Garante sulla Privacy 2/3/2011 ed agli adempimenti relativi alla trasparenza dettati dal D.Lgs. 33/2013, costituiscono un elemento distintivo di primaria importanza, teso al miglioramento dei rapporti con i cittadini e per la prevenzione della corruzione. Al fine di dare applicazione ai principi di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia, economicità, efficienza, integrità e lealtà, che rappresentano i punti essenziali di riferimento per le attività delle Amministrazioni, anche Salerno Sistemi è orientata su tale ambito. Il rilievo che assume l'adempimento alla norma amplia la possibilità di comparare i dati dei risultati raggiunti nello svolgimento della attività amministrative, al raggiungimento di migliori performance. Con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), redatto ai sensi del D. L.vo 33/2013, la Salerno Sistemi vuole dare applicazione concreta a queste indicazioni, in particolare riassumendo le principali azioni e linee di intervento che si intende perseguire sul tema della trasparenza e dello sviluppo della cultura della legalità, sia all'interno della struttura aziendale sia all'esterno nei rapporti con la cittadinanza. Come già specificato, il presente programma, da aggiornare annualmente, trae origine dalle linee guida fornite dalla Commissione per la valutazione trasparenza e integrità delle amministrazioni pubbliche CIVIT, oggi ANAC, nonché dalla su citata determina ANAC del 17 giugno 2015 e descrive le fasi di gestione interna attraverso cui la Società mette concretamente in atto il principio della trasparenza.

Funzioni del Responsabile per la Trasparenza ed attuazione del Programma

Il Responsabile della Trasparenza coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli esiti di tale controllo.

A tal fine, promuove e cura il coinvolgimento dei Settori e si avvale del supporto delle unità organizzative addette alla programmazione, controlli e comunicazione sul web (in particolare, riferibile alla funzione Qualità ed alla funzione Comunicazione & Marketing della Capogruppo Salerno Energia Holding S.p.A.).

Verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità, esercita un'attività di impulso nei confronti del livello amministrativo ed assicura la tempestività di pubblicazione dei dati per l'attuazione del Programma della Trasparenza.

Si rivolge ai Responsabili di Area e di Settore che hanno il compito di individuare i contenuti al fine di attuare il Programma Triennale della Trasparenza per la parte di loro competenza.

I Responsabili di Area e di Settore collaborano, inoltre, alla realizzazione delle iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché di legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

Obiettivi di Trasparenza programmati nel primo anno del triennio 2016-2018

- Garantire la massima trasparenza nelle pubblicazioni della sezione "Amministrazione trasparente dei dati previsti dal D. L.vo n. 33/2013 nello sviluppo di una cultura della legalità ed integrità anche presso il proprio personale;
- aumentare il flusso informativo interno della società, il confronto e la consultazione dei soggetti interessati, garantendo il monitoraggio del programma di trasparenza e integrità;
- attuare la ricognizione e l'utilizzo delle banche dati e degli applicativi, già in uso, al fine di identificare eventuali, ulteriori possibilità di produzione automatica del materiale richiesto;
- assicurare una progressiva riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione.

Obiettivi di Trasparenza programmati nel secondo anno del triennio 2016-2018

- Verificare il raggiungimento degli obiettivi posti nel corso del primo anno di vigenza;
- Aggiornare gli obiettivi in base ai risultati raggiunti.

Obiettivi di Trasparenza nell'arco triennale

- Assicurare l'implementazione di nuovi sistemi di automazione per la produzione e pubblicazione dei dati;
- rilevare il livello di soddisfazione degli utenti per mettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni alla Società;
- organizzare le giornate della trasparenza previste dalla norma;
- migliorare la qualità complessiva del sito Internet, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e usabilità.

Diffusione del Piano di Trasparenza

Il presente Piano della Trasparenza è pubblicato presso la sezione Amministrazione Trasparente del sito www.salernosistemi.it.

Adesione da parte degli organi di vertice

Il presente Piano è stato condiviso con l'Amministratore Unico ed il Collegio Sindacale con nota prot. n.741 del 25/01/2016 ed adottato con atto dell'Amministrazione Unico n. 4 del 28 gennaio 2016, di cui si riporta integralmente il testo:

VERBALE DELL'AMMINISTRATORE UNICO DEL 28/01/2016 Determina n. 04 del 28.01.2016

L'Amministratore Unico, richiamata la nomina prot. n. 8614/76 del 29 settembre 2015, tenuto conto che l'Ing. Giuseppe Dell'Isola, nella sua qualità di Responsabile per la Trasparenza ex D.Lgs n.32/2013 e per la Prevenzione della Corruzione ex Lege n. 190/2012, ha redatto il Piano triennale Anticorruzione e il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2016-2018

DETERMINA

- *di approvare il contenuto dei citati documenti triennali che saranno pubblicati, entro il 31 gennaio 2016, a cura della funzione Comunicazione e Marketing della Salerno Energia Holding, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale, www.salernosistemi.it, al fine di adempiere a quanto prescritto dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione con provvedimento del 25 Novembre 2015.*

*L'Amministratore Unico
Avv. Vincenzo Luciano*

Iniziative di comunicazione della Trasparenza

La Società intende realizzare, congiuntamente alla Salerno Energia Holding, annualmente, anche via internet attraverso un forum dedicato, una Giornata della Trasparenza, durante la quale vengono illustrate ai cittadini, alle associazioni ed ai soggetti portatori di interessi (cd. Stakeholder), le iniziative assunte dalla Società ed i risultati dell'attività amministrativa nei singoli Settori, con particolare rilievo a quelli che hanno valenza esterna; in aggiunta a ciò, la società intende organizzare periodicamente corsi di formazione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione. Dello svolgimento di codeste attività e dei rispettivi esiti viene data notizia tramite il sito internet.

Misure di monitoraggio

La Società, tramite i referenti individuati, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività. La pubblicazione sul sito deve essere effettuata in tempo utile a consentire di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali, laddove non sono previsti specifici obblighi di legge e, di norma, entro 15 giorni lavorativi dall'adozione del provvedimento.

A supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della Trasparenza, è prevista l'elaborazione, entro il primo anno di vigenza del presente Piano, di modelli di controllo periodico.

Accesso Civico

Chiunque ha il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati su cui vige l'obbligo di pubblicazione, di cui agli atti e informazioni elencati nella sezione successiva del presente Piano. La richiesta di accesso civico è gratuita e va presentata alla segreteria generale, non è sottoposta ad alcuna limitazione rispetto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata, purché avvenga nel rispetto delle norme sulla privacy. A seguito di richiesta di accesso civico, ed a seguito dell'attività di verifica interna effettuata dal Responsabile per la Trasparenza, gli uffici preposti provvedono, entro trenta giorni a:

- pubblicare nel sito istituzionale il documento, l'informazione o il dato richiesto;
- trasmettere il materiale oggetto di accesso civico al richiedente o comunicarne l'avvenuta pubblicazione ed il relativo collegamento ipertestuale;
- indicare al richiedente il collegamento ipertestuale dove reperire il documento, l'informazione o il dato, già precedentemente pubblicati.

La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della Trasparenza:

- l'obbligo di segnalazione alla struttura interna competente relativa alle sanzioni disciplinari, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare;
- la segnalazione degli inadempimenti al vertice della Società per la valutazione ai fini delle assegnazioni di responsabilità.

Dati ulteriori

Si elencano i dati ulteriori che l'amministrazione si impegna a pubblicare nel triennio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 3, del D. L.vo n. 33/2013 ("[...]3. Le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti").

Sezione	Sottosezione	Note alla sottosezione	Frequenza di aggiornamento
Disposizioni Generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	-	Entro il 31/12/2016
	Atti Generali	Statuto	Tempestiva
		Codice Etico	Tempestiva
		Modello 231	Tempestiva
		Corporate Governance	Tempestiva
		Regolamento per le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori	Tempestiva
Regolamento per la gestione del fondo economico	Tempestiva		
Organizzazione	Organi di indirizzo politico -	-	Tempestiva

	amministrativo		
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	-	Tempestiva
	Articolazione degli uffici	Organigramma	Tempestiva
	Telefono e posta elettronica	Centralino + PEC	Tempestiva
Consulenti e collaboratori	-	-	Tempestiva
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	-	Tempestiva
	Posizioni Organizzative	Responsabili Area / Settore	Tempestiva
	Dotazione Organica	Numero dipendenti + Costo del Personale	Tempestiva
	Personale non a tempo indeterminato	-	Tempestiva
	Tassi di assenza	-	Tempestiva
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	-	Tempestiva
	Contrattazione Collettiva	CCNL + aggiornamenti	Tempestiva
	Contrattazione integrativa		Tempestiva
	Ammontare complessivo dei premi	-	Tempestiva
	Dati relativi ai premi	Media ultimo triennio dipendenti	
Enti controllati	Società controllate		Tempestiva
	Società partecipate		Tempestiva
	Rappresentazione grafica	-	Tempestiva
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico		Tempestiva
Bandi di gara e contratti	Bandi di gara	-	Tempestiva
	Adempimenti ex art.1 c.32 L. 190/12 - Settore Acquisti e Appalti	-	Entro il 31/01/2016
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità		Tempestiva
	Atti di concessione	-	Tempestiva
Bilanci	Bilancio Preventivo e Consuntivo	-	A seguito dell'approvazione del bilancio in Assemblea dei Soci
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	-	A seguito dell'approvazione del bilancio in Assemblea dei Soci
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	-	Tempestiva
	Canoni di locazione o affitto	-	Tempestiva
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Controlli	-	Tempestiva
	Rilievi	-	Tempestiva
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità		Tempestiva
	Costi contabilizzati		A seguito dell'approvazione del bilancio in Assemblea dei Soci

	Dati relativi ai servizi erogati		Tempestiva
	Tempi medi di erogazione dei servizi		A seguito dell'approvazione del bilancio in Assemblea dei Soci
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti		A seguito dell'approvazione del bilancio in Assemblea dei Soci
	IBAN e pagamenti informatici	-	Tempestiva

Usabilità e comprensibilità dei dati

Gli uffici della società devono curare la qualità dei documenti da pubblicare affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni e si possano comprendere i contenuti. In particolare, i dati e i documenti devono essere pubblicati in aderenza alle seguenti caratteristiche:

CARATTERISTICA DEI DATI	NOTE ESPLICATIVE
Completi ed accurati	I dati devono corrispondere al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni.
Comprensibili	Il contenuto dei dati deve essere comprensibile ed esplicitato in modo chiaro ed evidente. Pertanto occorre: <ul style="list-style-type: none"> • evitare la frammentazione, cioè la pubblicazione di stesse tipologie di dati in punti diversi del sito, che impedisca e complichino l'effettuazione di calcoli e comparazioni; • selezionare ed elaborare i dati di natura tecnica (ad es. dati finanziari e bilanci) in modo che il significato sia chiaro ed accessibile anche per chi è privo di conoscenze specialistiche.
Aggiornati	Ogni dato deve essere aggiornato tempestivamente, ove ricorra l'ipotesi.
Tempestivi	La pubblicazione deve avvenire in tempi tali da garantire l'utile fruizione dall'utente.
In formato aperto	Le informazioni e i documenti devono essere pubblicati in formato aperto e raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni sono riportate.

Riferimenti Normativi

In data 10 marzo 2013, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, è entrato in vigore il D. L.vo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La Circolare n.2 del 19 luglio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale il suddetto decreto è stato portato all'attenzione di questa Società, ha chiarito che: "L'obiettivo perseguito con l'approvazione del Decreto è quello di rafforzare lo strumento della trasparenza, che rappresenta una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione, e riordinare in un unico corpo normativo le numerose disposizioni vigenti in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità a carico delle pubbliche amministrazioni, standardizzando le modalità attuative della pubblicazione, che avviene attraverso il sito istituzionale".

Il D. L.vo 33/2013, all'art. 11, ha delineato il proprio ambito soggettivo di applicazione, individuando quali principali destinatarie le amministrazioni di cui all'art 1, comma 2 del D. L.vo n.165 del 2001.

Alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e a quelle dalle stesse controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. si applicano, "limitatamente alle attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dall'Unione Europea" le disposizioni dell'articolo 1, commi da 15 a 33, della legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché le specifiche disposizioni espressamente richiamate dal D. L.vo 33/2013.

Sulla base del D. L.vo 33/2013, Civit (oggi A.N.A.C. Autorità Nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) ha adottato, con Delibera n. 50 del 4 luglio 2013, le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", con le quali ha fornito indicazioni in merito alla corretta applicazione del suddetto decreto.

In data 17 giugno 2015, l'ANAC ha provveduto ad emanare un determina recante le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", al fine di rivedere e/o meglio dettagliare alcune prescrizioni contenute nel D. L.vo 33/2013 e di chiarire ulteriormente l'ambito di applicazione delle prescrizioni in esso contenute (cfr. sez. 1 del presente documento).

Alla luce di tale articolato scenario normativo e del complesso quadro operativo aziendale, la Società, che si configura, come da statuto, quale Società interamente partecipata dal Comune di Salerno, ha pertanto elaborato e adottato un regolamento interno ispirato al "principio di trasparenza della pubblica amministrazione", con il quale sono state definite le competenze e le modalità connesse all'attività di gestione della comunicazione esterna di informazioni ritenute di pubblico interesse.

La Società ha altresì implementato sul proprio sito istituzionale (www.salernosistemi.it) l'apposita area definita "Amministrazione Trasparente", al fine di ottemperare alla normativa e ai relativi documenti interpretativi. Con la previsione dell'area specifica "Amministrazione Trasparente" e la sua costante e tempestiva alimentazione con informazioni significative e complete, SALERNO SISTEMI ha adempiuto agli obblighi informativi vigenti.